

Relazione dei revisori sul bilancio al 31/12/2025

Gentili Colleghe e Colleghi,

in data 7 aprile 2026 è stato trasmesso al Collegio dei Revisori il bilancio consuntivo del nostro Ordine, relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025.

Il documento, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è corredato dalle relazioni illustrative del Presidente e del Tesoriere.

Il bilancio si chiude con un avanzo di gestione pari a euro 8.801.

Il bilancio è stato approvato dal Consiglio dell'Ordine in data 26 marzo 2026 ed è stato messo a disposizione del Collegio nei termini regolamentari.

Lo stesso è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli iscritti nel rispetto delle scadenze previste.

Di seguito si riassumono i dati esposti in bilancio.

STATO PATRIMONIALE		
<u>ATTIVITÀ</u>	239.917	
<u>PASSIVITÀ</u>		231.116
Di cui (PATRIMONIO NETTO)		(126.011)
<u>AVANZO DI GESTIONE</u>		8.801

CONTO ECONOMICO		
<u>COSTI</u>	153.527	
<u>PROVENTI</u>		162.328
<u>AVANZO DI GESTIONE</u>	8.801	

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza istituzionale prevista dalla normativa vigente, prendendo visione dei verbali delle riunioni consiliari e delle assemblee. L'attività di controllo ha riguardato, in particolare:

- la regolarità formale e sostanziale del sistema amministrativo e contabile adottato dall'Ente;

- la coerenza dell'impostazione del bilancio con le risultanze di gestione;
- la conformità dei dati esposti con le informazioni acquisite nell'ambito dell'attività istituzionale di vigilanza.

In merito al conto economico, si rileva che lo stesso è stato redatto nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. I componenti positivi e negativi di reddito sono stati rilevati secondo il principio della competenza economica, e le voci sono state classificate per natura, in conformità con i criteri civilistici e regolamentari.

Con riferimento allo stato patrimoniale, sono stati verificati la consistenza e il corretto rilevamento delle attività e passività iniziali e finali. Le valutazioni sono state effettuate nel rispetto dei principi contenuti nel Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ordine, utilizzando criteri omogenei rispetto ai precedenti esercizi. I beni patrimoniali sono stati iscritti secondo criteri prudenziali, mentre i crediti sono stati esposti al valore presumibile di realizzo, mediante l'iscrizione di un fondo svalutazione congruo.

Di seguito segnaliamo le principali voci di costi e proventi:

1. i contributi annuali ordinari a carico degli iscritti ammontano ad euro 141.269 in decremento rispetto al precedente esercizio di euro 4.445 (tale variazione è data dall'aumento delle cancellazioni da parte degli iscritti). La tassa di prima iscrizione Albo pari ad euro 1.720 è aumentata per euro 1.560, la tassa prima iscrizione praticanti pari ad euro 1.100 è aumentata per euro 100;
2. gli altri incassi da parte degli iscritti ammontano ad euro 451 e sono relativi a proventi per il rilascio di certificati e liquidazione parcelle;
3. le entrate derivanti dalle prestazioni di servizi pari ad euro 12.200, derivano dai servizi prestati per l'attività di segreteria rivolta agli Ordini associati di Ascoli Piceno, Ancona e Pesaro quale supporto al corretto funzionamento dell'OCC Marche.
4. Recuperi e rimborsi pari ad euro 5.370, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di euro 3.913 e derivano dai rimborsi effettuati da parte del Consiglio Nazionale;
5. Le sopravvenienze attive ammontano ad euro 208.
6. il costo del personale dipendente ammonta ad euro 43.560, è diminuito rispetto all'esercizio precedente di euro 7.936, tale decremento è dipeso dal passaggio da n. 2 unità a n. 1 unità di personale dipendente.
7. il costo complessivo per l'acquisto di beni di consumo ammonta ad euro 25.509 e risulta complessivamente diminuito di euro 5.055 rispetto all'esercizio precedente, tale decremento deriva in via prevalente da:

- una diminuzione dei compensi a terzi e assistenza annuale software pari ad euro 2.820;
 - un decremento delle spese del centro Studi pari a euro 2.000 ;
 - un decremento dell'acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico di euro 180.
8. il costo per il funzionamento degli uffici ammonta ad euro 23.835 sono aumentati di euro 1.466 dovuto prevalentemente ad un incremento dei costi di trasloco da una sede all'altra pari ad euro 2.140 ,le spese di pulizia sono aumentate di euro 106, bilanciati da una diminuzione del costo per i servizi telefonici pari ad euro 746.
 9. il contributo al Consiglio Nazionale è rimasto tutto sommato invariato rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 48.840;
 10. gli oneri finanziari presentano un importo complessivo dell'esercizio 2025 pari ad euro 754, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 149.
 11. gli oneri tributari ammontano ad euro 6.295, con un decremento di euro 555, riferito alla diminuzione del numero dei dipendenti .
 12. Le sopravvenienze passive e insussistenze ammontano ad euro 1.520 e derivano dallo stralcio delle quote annuali di iscrizione degli esercizi precedenti da parte di iscritti deceduti.
 13. l'accantonamento a Trattamento di Fine Rapporto è diminuito di euro 775 rispetto all'esercizio precedente ed è pari ad euro 295;
 14. gli accantonamenti a fondi rischi e oneri è pari ad euro 1.140;
 15. gli ammortamenti si attestano per l'anno 2025 pari ad euro 1.778 e sono diminuiti di euro 251.
 16. Dal punto di vista patrimoniale si evidenzia un decremento delle disponibilità liquide di circa euro 2.995.
 17. Si rileva un decremento dei debiti di euro 8.622, dovuto in via principale ad un aumento dei debiti verso fornitori il tutto bilanciato ad una diminuzione dei debiti diversi.

Giudizio sul contenuto del bilancio

La responsabilità della predisposizione del bilancio consuntivo, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, ricade sul Tesoriere e sul Consiglio dell'Ordine. Al Collegio dei Revisori spetta, invece, esprimere un giudizio professionale in merito al bilancio sottoposto alla presente relazione, come previsto dall'art. 2409-ter, comma 2, lett. c), richiamato dal Regolamento interno.

L'attività di vigilanza e controllo condotta dal Collegio non ha evidenziato rilievi o irregolarità tali da dover essere segnalate.

Sulla base delle verifiche effettuate, si ritiene che siano stati acquisiti elementi sufficienti e appropriati a supportare il giudizio sul bilancio, in particolare in merito all'assenza di errori significativi e alla coerenza complessiva delle informazioni esposte.

I controlli condotti consentono di affermare che i principi contabili adottati risultano conformi e adeguati, le stime contabili appaiono fondate e ragionevoli, e che nel complesso il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ordine alla data del 31 dicembre 2025.

Giudizio conclusivo

Alla luce di quanto sopra esposto, il Collegio dei Revisori ritiene che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sia stato redatto in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento di amministrazione e contabilità, nonché alle disposizioni del Codice Civile, ove applicabili.

Le relazioni allegare del Presidente e del Tesoriere illustrano in modo chiaro e coerente l'attività svolta nel corso dell'esercizio.

Pertanto, non emergono elementi ostativi all'approvazione del bilancio, che si propone all'Assemblea per l'espressione di un parere favorevole.

Ascoli Piceno, 14 aprile 2026

I Revisori

Dott.ssa Claudia Brunetti

Dott.ssa Federica Romani

Dott. Lorefino Luzi

